

AZIENDA SPECIALE SOCIALIS

PIANO-PROGRAMMA 2024

Ex art. 114 co. 8 lett. a) D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL)



INDICE

INTRODUZIONE

1. CONTESTO DEMOGRAFICO
2. IL QUADRO ISTITUZIONALE
3. LA POLITICA DEL PERSONALE
4. ATTIVITA' E SERVIZI DEMANDATI ALL'AZIENDA
5. IL RAPPORTO CON I CITTADINI
6. AMBITI DI INTERVENTO: descrizione, indicatori, obiettivi 2024
7. BUDGET 2024
8. PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

ALLEGATI:

CONTRATTO DI SERVIZIO



INTRODUZIONE

L'Azienda Servizi alla Persona del territorio suzzarese – Socialis è un'azienda speciale consortile costituita in data 27/12/2018 (con atto pubblico n. 7333 rep., registrato a Suzzara -Estremi registrazione Serie: 1T Numero: 2 del 14/01/2019), ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 267/2000, per volontà delle Amministrazioni Comunali di Gonzaga, Moglia, San Benedetto Po, Suzzara, Motteggiana e Pegognaga, di cui è Ente strumentale, dotato di personalità giuridica e di autonomia gestionale, e regolamentata da un proprio Statuto.

Il Piano Programma 2024, corredato dal Bilancio di previsione, traccia le linee delle attività per l'esercizio 2024 e per i due successivi - in forma sintetica - e descrive attività e servizi demandati all'azienda, delinea le regole gestionali e le responsabilità connesse alla predisposizione ed attuazione degli obiettivi gestionali.

Il valore della produzione di servizi per il 2024, rappresentato dall'ammontare complessivo dei trasferimenti e dei proventi dall'utenza, si prevede possa sfiorare l'importo di circa 9,5 milioni di Euro. Il sensibile incremento rispetto ai dati consuntivi dell'anno precedente, pari a oltre il 25%, è sostanzialmente imputabile allo sviluppo dei servizi connessi al PNRR ed alle progettazioni di nuova assegnazione.

Il 2024 si presenta dunque come un anno importante, certamente di forte espansione ma anche impegnativo e di difficile lettura in relazione a:

- incertezze e criticità che permangono nella realizzazione e rendicontazione degli interventi connessi con il PNRR, i cui progetti peraltro sono tutti in corso di svolgimento;
- aumento dei bisogni e quindi del volume dei servizi, in qualche modo riconducibili a bisogni sociali in costante evoluzione, sia dal punto di vista economico e materiale, che da quello degli effetti psicologici soprattutto sui minori. Va evidenziato inoltre l'incremento nel nostro ambito di fenomeni riconducibili a violenze di genere;
- incremento degli oneri a carico dei Comuni sia in relazione al citato aumento dei volumi di servizi, che in relazione al rinnovo del contratto delle Coop sociali e quindi del costo del lavoro.
- aumento e diversificazione dei ricavi, determinato dall'aumentano di trasferimenti da altri Enti in relazione alla massiccia attività di progettazione dell'Azienda.

Gli obiettivi e le sfide del 2024 riguardano innanzitutto la realizzazione e l'avvio del **PUA (Punto unico di accesso)**, inteso come la porta di accesso alla rete dei servizi e delle risorse territoriali, che rappresenta la modalità organizzativa dei servizi di accoglienza e orientamento tra Comune/Ambito e Distretto/ASST, ed è finalizzato ad avviare percorsi di risposta appropriati ai bisogni della persona, superando la settorializzazione degli interventi sociali e sanitari e favorendo l'accesso integrato ai servizi in una visione di comunità.

La realizzazione del nuovo **Piano sociale di zona**, entro il 31.12.24 in relazione alla proroga stabilita nel 2023 comporterà la definizione di un percorso di partecipazione con il terzo settore, per quanto attiene ai bisogni del territorio, con ATS e Asst per quanto attiene l'integrazione sociosanitaria. Più volte si è sottolineato che le attività del piano di zona non consistono "solo" in un documento ma in un insieme di competenze tecniche, relazioni professionali, alleanze strategiche, e che costruire un



ampio perimetro di partecipazione e definire un documento comune costituiscono per il 2024 un impegno puntuale e considerevole.

Infine, la gestione dei **progetti PNRR** assegnati a Socialis: sono stati attivati nel corso del 2023 e in corso di realizzazione, a seguito della sottoscrizione delle convenzioni con il Ministero a valere sulla missione 5, i progetti finanziati dal Piano Nazionale, rispetto ai quali il 2024 rappresenta un anno importante, ovvero quello di entrata a regime delle attività principali, in particolare:

- Area minori - progetto PIPPI prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori, in partnership con l'azienda Oglio Po;
- Area anziani , in partnership con l'abitato di Ostiglia: il progetto comprende servizi aggiuntivi a favore degli utenti e interventi di domotizzazione alloggi, rispetto ai quali nel 2024/25 saranno realizzati i lavori;
- Dimissioni Protette, in partnership con l'azienda Oglio Po, al fine di facilitare le dimissioni ed il rientro a domicilio di persone fragili da Ospedali e Istituti di cura;
- Personale e formazione degli operatori, in partnership con l'ambito di Mantova; gli interventi proseguiranno nel 2024 con il coinvolgimento di diversi gruppi di lavoro;
- Area disabili - Inclusione e vita autonoma, gli interventi, comportano la definizione del progetto di vita delle persone, percorsi lavorativi e percorsi di autonomia abitativa nonché interventi di domotizzazione alloggi;
- Housing first , gli interventi consistono in lavori di manutenzione degli alloggi e servizi di housing; i lavori saranno realizzati nei primi mesi del 2024 su alloggi siti a Gonzaga e Suzzara;
- PNRR Aree interne, con il progetto Di-sabilitiamoci, a favore dei giovani disabili del nostro territorio.

I progetti richiederanno un consistente impegno alla struttura aziendale tanto in fase progettazione e realizzazione dei servizi quanto nella fase di rendicontazione, stante la situazione di carenza di informazioni organiche che ha caratterizzato l'anno 2023.

È infine importante evidenziare un elemento che già a partire da metà del 2021 ha inciso in maniera sempre più significativa sulle scelte operative e gestionali e che è progressivamente diventato una determinante e un limite nella gestione ed espansione dei servizi. Si fa riferimento, su scala non solo nazionale, al c.d. fenomeno della "*great resignation*" (grandi dimissioni) che ha investito tutti i settori lavorativi ma in particolare il settore sociale nel periodo post pandemia, portando ad oggettive difficoltà - tanto nell'ambito socioassistenziale che in quello sociosanitario - nel reclutare e successivamente trattenere il personale. Il fenomeno risulta tuttora perdurante ed evidenzia un profondo mutamento del mercato del lavoro e delle scelte in relazione al rapporto tra vita e lavoro, soprattutto con riferimento alle giovani generazioni.

IL PRESIDENTE

f.to Ilaria Morandi



1. CONTESTO DEMOGRAFICO

Per quanto concerne il bacino di utenza dell'Azienda, alla data del 31/12/2023 sono presenti n. 51.381 abitanti.

Di seguito si riporta l'andamento della popolazione nei Comuni dell'ambito territoriale.

Andamento della popolazione dell'ambito dal 2013 al 2023

COMUNI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Raffronto 2023-2013
GONZAGA	9105	9135	9150	9193	9103	9013	8918	8855	8758	8788	8773	-332
MOGLIA	5774	5699	5600	5544	5487	5458	5433	5375	5391	5416	5424	-350
MOTTEGGIAN A	2636	2602	2652	2655	2597	2575	2550	2510	2491	2460	2427	-209
PEGOGNAGA	7228	7218	7160	7069	7046	7042	7028	6972	6927	6922	6915	-313
SUZZARA	21049	21134	21161	21211	21154	21313	21381	21198	21183	21280	21138	89
S.BENEDETTO PO	7585	7421	7258	7217	7040	6961	6911	6811	6741	6682	6704	-881
TOTALE	53377	53209	52981	52889	52427	52362	52221	51721	51491	51548	51381	-1996

2. IL QUADRO ISTITUZIONALE

Gli organi dell'Azienda, così come previsti dallo Statuto, si articolano in tre diverse tipologie:

- a) **organi di indirizzo e controllo;**
- b) **organi di gestione;**
- c) **organi di revisione economico-finanziaria.**

Gli organi di indirizzo e controllo sono:

- a) *l'Assemblea consortile;*
- b) *il Consiglio di amministrazione;*
- c) *il Presidente del Consiglio di amministrazione.*



L'organo preposto alla funzione gestionale ed amministrativa dell'Azienda è *il Direttore*.

L'organo di revisione economico-finanziaria è *il Revisore dei Conti*.

1. Il Consiglio di amministrazione

Come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 18/12/2023, sono state confermate e rinnovate per ulteriori cinque anni i componenti del CDA nelle persone di:

Ilaria Morandi – Presidente

Federica Gualtieri – Vicepresidente

Fiorenza Davolio – Componente

2. Il Comitato di indirizzo

Al fine di continuare il lavoro iniziato all'interno dell'ambito territoriale ed evitare un dispendio di competenze ed esperienze già maturate, i Comuni hanno optato per affiancare al Consiglio di Amministrazione un **Comitato d'indirizzo**, composto da amministratori in carica nei Comuni consorziati che possa svolgere da ponte tra Assemblea e Consiglio di Amministrazione ma anche rappresentare un riferimento per una continuità operativa di condivisione delle scelte in materia di politica sociale.

Il Comitato d'indirizzo opera in modo costante, svolgendo un importante e prezioso ruolo di raccordo e di indirizzo con gli organi aziendali.

Risponde alla medesima logica di collegamento e di raccordo, l'attività svolta dal **Comitato tecnico**, quale organismo di approfondimento degli atti e delle attività dell'azienda composto da referenti dell'Azienda e referenti delle strutture tecniche dei Comuni.

3. Rapporti con ATS Valpadana e Regione Lombardia

I rapporti con ATS Valpadana, si esplicano in modo costante sia a livello gestionale sia a supporto dell'attività programmatica, anche con la partecipazione a momenti di incontro e di confronto con gli altri uffici di piano afferenti all'ATS Valpadana e la presenza dell'azienda in sede di Cabina di Regia distrettuale. In particolare, i temi che sono affrontati nel corso degli incontri con ATS sono:

- ✚ Raccordo sulle disposizioni normative regionali e rispetto agli interventi socioassistenziali;
- ✚ Definizione di criteri condivisi per il riparto dei fondi istituzionali (FNA, FNPS e FSR);
- ✚ Condivisione di modalità operative per la gestione delle misure B1 e B2, in applicazione degli interventi previsti dal piano per la non autosufficienza;
- ✚ Consolidamento della collaborazione per la gestione del Fondo Regionale "Misura 6";
- ✚ Elaborazione di riflessioni condivise rispetto alle modalità di attuazione delle misure regionali ed alla finalizzazione delle rispettive risorse assegnate ai territori;



- ✚ Consolidamento dell'uso dell'aggregatore informatico di flussi informativi che consente la raccolta, l'invio e la gestione dei debiti informativi e lo scambio informatizzato di dati tra Ambito e ATS Val Padana (Misura B2 – Dopo di noi – Misura 6);
- ✚ Gestione condivisa di progettualità territoriali, finanziate da Regione Lombardia e coordinate direttamente da ATS Valpadana (es. GAP, Conciliazione, ecc.);
- ✚ Percorsi di programmazione congiunta di alcune progettualità annesse al Piano di zona PDZ 2021-2023 e al PNRR. Oltre al lavoro di co-programmazione che ciascun ambito sviluppa nel proprio territorio, vi sono momenti di riflessione e confronto a livello di ATS per definire una possibile "visione" comune sugli elementi strategici definiti da Regione Lombardia per i piani di zona e momenti di approfondimento sulle tematiche specifiche.

4. Rapporti con ASST Mantova

La strutturazione dell'Azienda in aree consente un'alta specializzazione del personale. La presenza di figure di Coordinamento consente un approccio costante con le figure sanitarie finalizzato a condividere modalità gestionali di processi sociosanitari in corso di definizione ed attuazione. Importante la collaborazione con ASST sul tema della integrazione sociosanitaria a tutti i livelli (valutazione, presa in carico e gestione) delle situazioni degli utenti fragili.

5. Rapporti con Regione

L'azienda collabora costantemente con Regione Lombardia nella gestione di misure e progetti. In particolare, nell'ambito dei progetti Estate Più, P.I.P.P.I. e FAMI, l'azienda ha intrattenuto relazioni costanti con i funzionari regionali, nella gestione operativa delle attività e nella definizione di processi e procedure da portare all'attenzione del livello ministeriale.

6. Rapporti con le scuole

In riferimento alla gestione dei servizi a favore dei minori, l'Azienda ha intrapreso e mantiene un importante percorso di collaborazione con gli istituti scolastici del territorio, in un'ottica di coprogettazione dei servizi, per condividerne finalità e processi attuativi. Importante tema di confronto sono i servizi ad personam a favore dei minori disabili nell'orario scolastico e condivisione delle progettualità nei servizi educativi extra scuola.

3. LA POLITICA DEL PERSONALE

Le risorse umane sono il principale valore dell'organizzazione. Socialis è una azienda che produce servizi, ovvero "beni immateriali" che si "consumano" nel momento stesso della loro produzione; ciò significa che buona parte **della qualità del servizio dipende dalla capacità e dalla competenza delle persone che li erogano**. Ne discende che la risorsa umana costituisce il capitale basilare e la risorsa principale sulla quale Socialis ha strategicamente deciso di investire, in una logica di ricerca di costante miglioramento nella produzione e valutazione/controllo dei servizi erogati.



La possibilità di realizzare un effettivo innalzamento della qualità dei servizi (tanto a livello amministrativo che tecnico) dipende in modo essenziale dal capitale umano: sono cruciali quindi le fasi di selezione e soprattutto quella di formazione del personale in servizio; la costruzione di appartenenza, l'adesione alla mission di servizio e la capacità di connettersi e favorire la connessione di reti di operatori.

Alla data del 31/12/2023 il personale presente in Socialis è di n. 27 unità, di cui n. 19 con profilo professionale tecnico (Assistenti sociali) e n. 8 con profilo professionale amministrativo (Direttore, Istruttori amministrativi e Istruttori direttivi amministrativi).

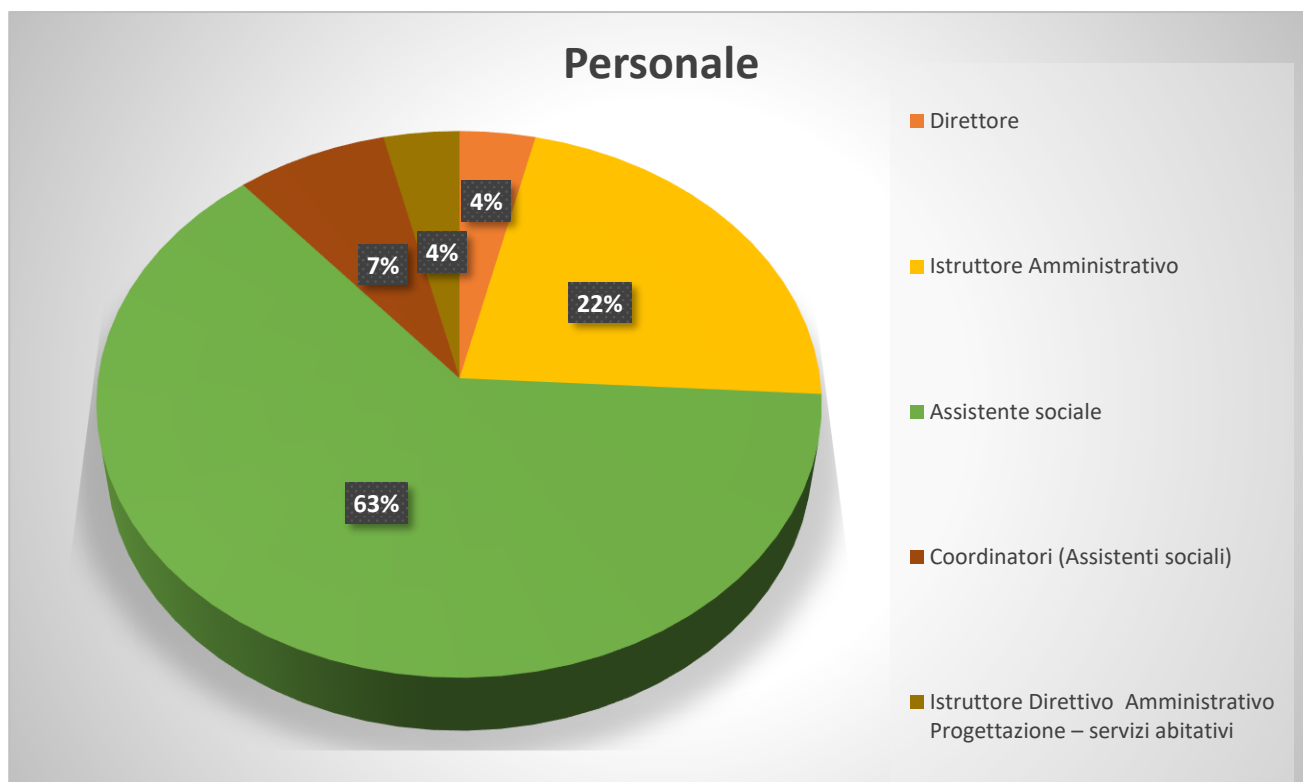
Il personale impiegato in azienda è prevalentemente destinato all'erogazione di servizi specialistici. Le figure impiegate, infatti, sono prevalentemente assistenti sociali, appartenenti alle aree previste nell'organizzazione aziendale (Area Minori e Famiglie, Area Non autosufficienza e Area Disagio Adulti) e inserite presso i Comuni per la gestione dei servizi sociali territoriali.

L'Azienda esercita i propri compiti attraverso personale proprio, alle dirette dipendenze o con altre forme contrattuali. Azienda Socialis si avvale prevalentemente di personale in rapporto di lavoro stabile; si mantiene in ogni caso, seppure ridotta, una quota di costo personale variabile in funzione delle attività e delle azioni progettuali.

Va rimarcato come l'estrema flessibilità richiesta all'azienda produca una costante attenzione alla congruità dell'organico.

<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>nr. unità'</i>	<i>Di cui a tempo pieno</i>	<i>Di cui part-time</i>	<i>Di cui a tempo determinato</i>	<i>Di cui a tempo Indeterminato</i>
<i>Direttore</i>	1	1		1	
<i>Istruttore Amministrativo</i>	6	5	1	1	5
<i>Assistente sociale</i>	17	17		3	14
<i>Coordinatori (Assistenti sociali)</i>	2	2			2
<i>Istruttore Direttivo Amministrativo Progettazione – servizi abitativi</i>	1	1			1
TOTALE	27	26	1	5	22





Oltre ai dipendenti di cui sopra, l’Azienda si avvale di professionisti esterni:

- ✚ Una figura di Psicologo per il servizio di tutela minori
- ✚ Quattro educatori (due per progettazioni e servizi di tutela minori e due per progettazioni e servizi di fragilità adulti, tutti con svolgimento ruoli connessi alle progettazioni PNRR)
- ✚ Una figura amministrativa a supporto dell’ufficio contabilità.
- ✚ Un grafico inserito nell’area progettazione e sviluppo sociale, per attività di graphic and communication management.

Permane una percentuale di turn-over di personale che seppur non elevata, tuttavia, ha riflessi negativi che si ripercuotono sia sull’utenza che in generale sull’intera organizzazione aziendale.

I principali elementi critici riguardano le ampie possibilità lavorative offerte ai professionisti che operano in campo sociale e alla maggiore attrattività delle posizioni lavorative all’interno delle dotazioni organiche dei Servizi sanitari.

Anche per questo motivo per l’anno 2024 è prevista la prosecuzione dell’attività di supervisione e di formazione, già intrapresa nel 2023, di tutto il personale, e un coinvolgimento diretto dei singoli operatori su progetti e obiettivi sfidanti.

Finalità importante dell’Azienda è la promozione del benessere dei lavoratori, raggiungibile attraverso l’erogazione di beni e servizi rientranti nel sistema di welfare aziendale.



PIANO OCCUPAZIONALE 2024/2026

Per il 2024 è previsto il seguente piano occupazionale:

Profilo Professionale	Categoria Giuridica	Unità	Modalità di copertura	Contratto	Anno
Assistente sociale*	D	1	Selezione Pubblica	Tempo indeterminato	2024
Assistente sociale**	D	1	Selezione Pubblica	Tempo indeterminato	2024
Operatore Sociale per PUA (punto unico di accesso)	D	1 Tempo pieno/2 part time	Selezione pubblica	Tempo indeterminato	2024
Istruttore Amministrativo	C	1	Selezione pubblica	Tempo indeterminato	2024

* sostituzione avvenuta a gennaio 2024 in sostituzione di dimissione

** cessazione contratto a tempo determinato e riassunzione a tempo indeterminato, in quanto collocata in graduatoria di concorso a tempo indeterminato in posizione utile per l'assunzione.

Sistemi di valutazione

Nel 2024 si confermerà l'applicazione del sistema di valutazione del personale adottato negli anni precedenti, con la finalità di promuovere un miglioramento continuo delle performance, in un'ottica di condivisione di percorsi di sviluppo delle professionalità. In particolare il sistema adottato tiene conto del raggiungimento degli obiettivi aziendali fissati nel presente documento, degli obiettivi individuali assegnati a ciascun dipendente e dalla valutazione dei comportamenti organizzativi.

La valutazione del personale ha infatti molteplici finalità, tra le quali:

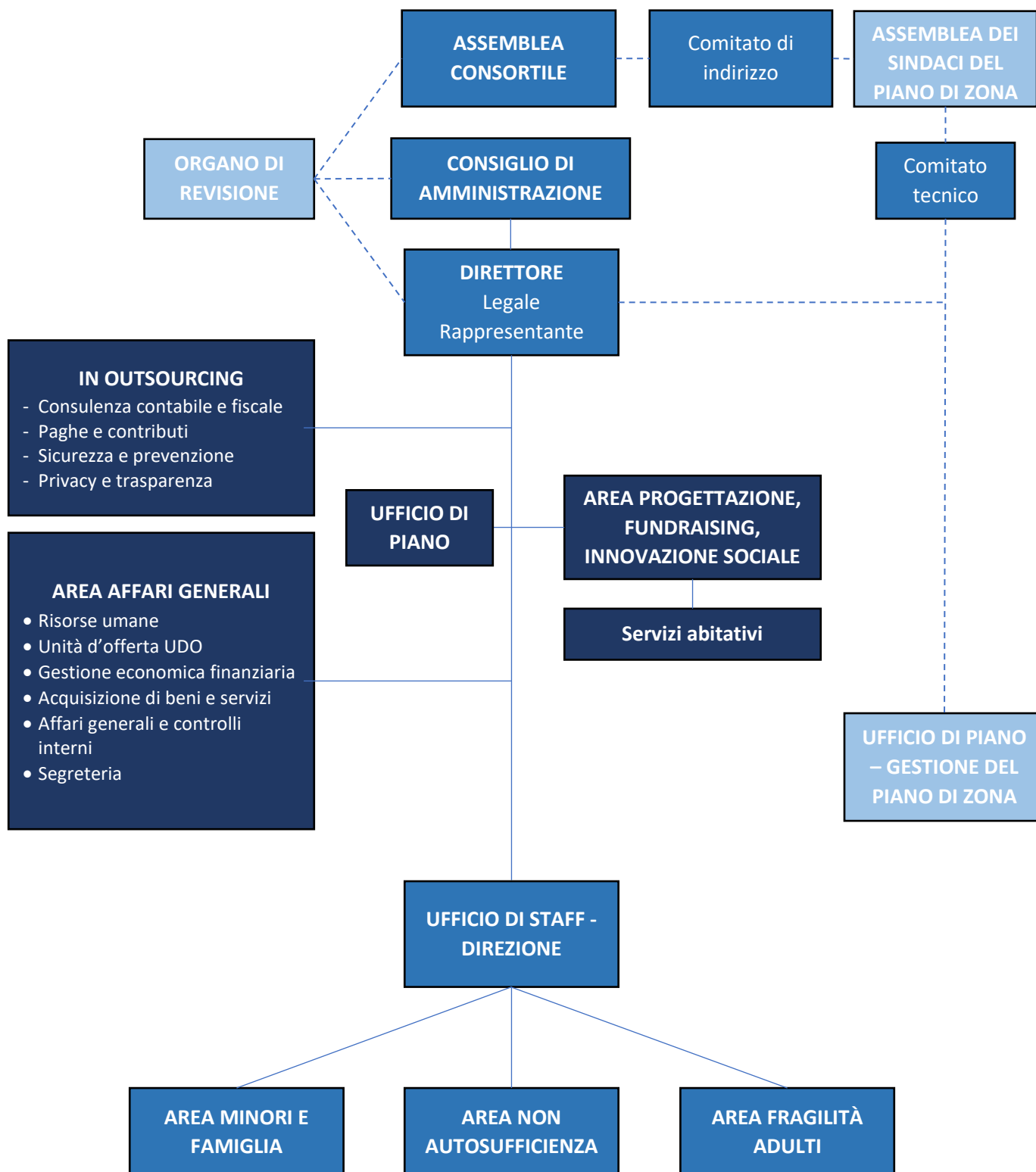
- migliorare le prestazioni delle risorse umane orientandole verso il conseguimento degli obiettivi aziendali;
- censire le competenze (ossia le conoscenze, i comportamenti e le capacità, sintetizzabili nella formula "sapere, saper essere e saper fare") ed il potenziale delle risorse umane in funzione dell'ottimale impiego delle stesse e del loro futuro sviluppo;
- valutare l'efficacia dell'attività formativa beneficiata dai dipendenti nel corso dell'anno;
- individuare la consistenza ottimale delle risorse umane ed eventuali necessità di incremento attraverso la formazione del personale esistente o il reclutamento di nuovo personale.

L'Azienda investe nel personale e riconosce nella formazione (anche per il personale dei Comuni consorziati) la leva strategica per la valorizzazione delle risorse umane, per lo sviluppo organizzativo e per il miglioramento della qualità dei servizi offerti.



Nel corso del 2024 si intende procedere confermando e ampliando l'attuazione del welfare aziendale per una quota parte dell'incentivo alla produttività – annualità 2023 (con erogazione prevista nel 2024), in conseguenza del buon gradimento della misura attuata nel 2023.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



L'organizzazione aziendale improntata al potenziamento della territorialità, all'erogazione decentrata e ad un approccio dinamico dei servizi, prevede una suddivisione in 5 AREE di riferimento:

- *Area Affari Generali*
- *Area Minori e Famiglia*
- *Area Non autosufficienza*
- *Area Fragilità adulti*
- *Area Progettazione, Fundraising e Innovazione sociale e servizi abitativi.*

Con l'assunzione del ruolo di Ente Capofila del Piano di zona 2021-2023, ed in prospettiva di un importante ruolo nella progettazione dei servizi sociali riconosciuto anche dal Ministero attraverso la candidatura degli ambiti all'Avviso Pubblico 1/2022 di proposte di intervento nell'ambito del PNRR, è stato strutturato nel 2022 l'Ufficio di Piano all'interno dell'Azienda, con un dipendente appositamente dedicato; tale scelta viene ribadita anche per l'anno 2023.

SUB - AMBITI

Oltre alla divisione in aree, sono stati definiti Sub ambiti di riferimento, costituiti dall'aggregazione di due Comuni, sulla base della vicinanza territoriale. In particolare, sono stati creati tre Sub Ambiti:

1. *Sub ambito San Benedetto Po – Pegognaga*
2. *Sub ambito Moglia- Gonzaga*
3. *Sub ambito Motteggiana- Suzzara*

Ogni Sub-ambito svolge una funzione di analisi del bisogno territoriale, di integrazione delle unità di offerta e delle funzioni sociali svolte, di promozione della partecipazione locale degli stakeholder e dei cittadini, di promozione di spazi di co-progettazione territoriale, di integrazione delle risorse e delle competenze. Inoltre, i Sub – ambiti promuovono l'attivazione di gruppi di lavoro degli operatori del servizio sociale professionale per analizzare il bisogno e le risorse del territorio, coordinare e integrare lo sviluppo dei servizi di welfare, promuovere l'accesso ai servizi, sviluppare collaborazioni tra i vari soggetti locali.

Per ogni Sub-ambito viene designato un Referente.

Ufficio di Staff

L'ufficio di Staff, costituito dal Direttore, dai Coordinatori e dai Responsabili Area Progettazione e dell'Ufficio di Piano, si riunisce periodicamente ed è un contesto di confronto, di pianificazione e programmazione nonché di sviluppo di strategie di gestione delle attività e delle risorse umane e strumentali.



4. ATTIVITA' E SERVIZI DEMANDATI ALL'AZIENDA

Si rinvia all'allegato contratto di servizio

5 IL RAPPORTO CON I CITTADINI

L'Azienda assicura il massimo impegno per garantire chiarezza, tempestività e facilità di accesso alle informazioni sulle prestazioni e sui servizi erogati e relativi standard.

Gli strumenti messi a disposizione per facilitare la comunicazione con i cittadini e i diversi stakeholder sono i seguenti:

- sito internet aziendale, accessibile dall'indirizzo www.aziendasocialis.it, nel quale troveranno spazio tutte le pubblicazioni obbligatorie per legge (sezione Amministrazione Trasparente);
- materiale informativo elaborato per alcuni servizi, o per particolari iniziative di sensibilizzazione (es. volantini, locandine, ecc.);
- incontri pubblici con la cittadinanza per illustrare i contenuti dei servizi e delle attività aziendali;
- Carta dei servizi, che declina tutte le informazioni concernenti le modalità di accesso e di erogazione dei servizi forniti e dei loro standard di qualità, disponibile anche in formato digitale sul sito web dell'Azienda e sui portali dei Comuni, con la possibilità di scaricare e compilare la modulistica di accesso ai servizi;
- il servizio Socialis Whatsapp Broadcast che permette di ricevere notizie ed avvisi direttamente sul proprio telefono;
- il modulo di inoltro di segnalazioni e suggerimenti presenti sul sito web dell'Azienda.

Nell'elaborazione dei diversi strumenti l'Azienda presta particolare attenzione alle relazioni che si instaurano o si possono instaurare con i cittadini/utenti; questi ultimi, infatti, con la presentazione di reclami, osservazioni e suggerimenti nonché con la partecipazione alle indagini sul grado di soddisfazione (customer satisfaction), aiutano l'Azienda a comprendere meglio le esigenze ed i bisogni del territorio ed a riprogettare il sistema di erogazione dei servizi.

La funzione della comunicazione, si orienta verso molteplici obiettivi:

- Diffondere la conoscenza di Socialis la sua identità e la sua mission e, contestualmente, le scelte di indirizzo dei Comuni soci di cui è espressione e strumento
- Consolidare l'immagine di Socialis come player autorevole nel panorama della gestione e nello sviluppo dei servizi alla persona
- Garantire l'adempimento di obblighi normativi in tema di trasparenza e accountability



- Dare visibilità ai Progetti in corso e alle partnership, per sfruttarne al meglio le potenzialità
- Raccogliere e ricevere feedback per un continuo miglioramento dei servizi e della capacità di risposta ai bisogni
- Coordinare eventi rivolti alla cittadinanza e organizzare iniziative istituzionali
- Ideare e curare campagne di sensibilizzazione o di comunicazione relative a nuovi servizi o progetti
- Aumentare il senso di appartenenza all'interno dell'azienda
- Valorizzare le professionalità e le comunità di lavoro presenti in azienda, dando loro visibilità e promuovendo momenti di aggiornamento e di formazione interna
- Migliorare i flussi di comunicazione e informazione interni all'azienda
- Divulgare le sperimentazioni intraprese, le best practice adottate e gli apprendimenti maturati

6 **AMBITI DI INTERVENTO: descrizione, indicatori, obiettivi 2024**

Area Affari Generali

L'Area Affari Generali si occupa di tutte quelle attività trasversali che riguardano il supporto alla governance interna ed esterna e che svolge una funzione di raccordo e coordinamento delle attività aziendali di rilevanza generale o istituzionale e comprende:

- **Affari generali, segreteria e controlli interni;**
- **Gestione economica e finanziaria;**
- **Risorse Umane;**
- **Unità d'offerta (UDO)**
- **Acquisizione di beni e servizi**

Si precisa, che trattandosi, per la maggior parte, di servizi trasversali all'attività istituzionale, il budget attribuito ad ogni singolo servizio trova poi collocazione, all'interno del Budget economico nelle singole Aree (Minori e Famiglia, Non Autosufficienza), in aggiunta alle spese di carattere generale dell'Azienda (es. Revisore dei Conti.)



Affari Generali E Controlli Interni

Il servizio svolge funzioni di segreteria e di supporto per la governance aziendale (Assemblea consortile, Consiglio di amministrazione, Direttore), al fine di assicurare agli organi istituzionali e ai loro componenti la collaborazione necessaria per lo svolgimento delle attività.

Svolge attività di segreteria anche per i diversi ambiti aziendali. Fanno capo al servizio, inoltre la gestione del protocollo e la gestione del front-office.

1. Rendicontazioni delle progettazioni delle diverse Aree e del PNRR

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Predisposizione rendicontazioni sotto il profilo amministrativo, economico/contabile a supporto delle progettazioni delle diverse Aree e del PNRR
<i>Risultato atteso</i>	Evasione obbligo rendicontativo nei tempi richiesti dall'Ente Erogante
<i>Ambiti coinvolti</i>	Amministrazione e aree interessate dalle progettazioni
<i>Attività</i>	Raccolta documenti Verifica conformità documentazione Caricamento documentazione amministrativo contabile in apposite piattaforme Monitoraggio in itinere delle spese sostenute
<i>Indicatori</i>	n. rendicontazioni approntate n. rendicontazioni chiuse

2. Aggiornamento e attuazione del Piano per la prevenzione della corruzione

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approvazione nei tempi previsti del PTPCT aggiornato alle indicazioni ANAC
<i>Risultato atteso</i>	<i>Aggiornamento annuale e Aggiornamento e mantenimento della sezione "Amministrazione Trasparente"</i>
<i>Ambiti coinvolti</i>	Tutti gli ambiti aziendali
<i>Attività</i>	Redazione del PTPCT Realizzazione giornata della trasparenza Realizzazione di specifici incontri formativi in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione
<i>Indicatori</i>	Rispetto termini normativi previsti n. incontri formativi n. dipendenti coinvolti
<i>Tempistica</i>	Secondo le tempistiche richieste



Gestione economica – finanziaria

Il servizio svolge le funzioni di gestione economico – finanziaria (fatture, pagamenti, ecc..) dell’Azienda e di supporto alla programmazione in fase di predisposizione, variazione e consuntivazione del bilancio. L’azienda si avvale della collaborazione di uno studio di consulenza contabile per l’elaborazione della contabilità che integra e completa il lavoro fatto dagli uffici.

3. Gestione interna della contabilità aziendale

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approntamento sistema di gestione della contabilità attraverso un passaggio progressivo di processi all’interno dell’azienda.
<i>Risultato atteso</i>	Diminuzione processi esternalizzati di gestione della contabilità
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito Amministrazione
<i>Attività</i>	Formazione Avvio programma aziendale di contabilità
<i>Indicatori</i>	n. processi internalizzati
<i>Tempistica</i>	Entro il 30/06/2024

Risorse Umane

Il servizio Risorse Umane cura tutte quelle attività, direttamente o indirettamente, connesse alla gestione delle risorse umane, compresa la gestione dell’attività formativa.

L’Azienda si avvale della collaborazione di uno studio di consulenza del lavoro esterno per l’elaborazione degli stipendi e i restanti adempimenti connessi.

4. Consolidamento del Welfare aziendale

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approntamento sistema di valorizzazione del personale attraverso buoni acquisto all’interno del welfare aziendale
<i>Risultato atteso</i>	Fidelizzazione e valorizzazione del personale
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito Amministrazione
<i>Attività</i>	Contrattazione con Rappresentanti sindacali Questionario di benessere organizzativo Acquisto titoli per dipendenti
<i>Indicatori</i>	n. dipendenti a favore della misura
<i>Tempistica</i>	Entro giugno 2024



Unità d'offerta

Il Servizio Gestione Unità d'Offerta coordina, ad integrazione di quanto di competenza dei Comuni consorziati, le istruttorie relative al funzionamento ed all'accreditamento delle unità di offerta sociali.

Nello specifico il servizio gestisce le Comunicazioni preventive per l'esercizio (C.P.E.) delle unità d'offerta attive o attivabili sul territorio, nel rispetto dei criteri e delle procedure definite dalla normativa Regionale, ed assiste i Comuni nei procedimenti amministrativi connessi all'esercizio della funzione.

La C.P.E., che sostituisce l'autorizzazione al funzionamento prevista dalla Legge Regionale 1/1986 ed abrogata dalla L.R. 3/2008, è l'atto indispensabile per l'esercizio dell'unità d'offerta che avvia l'attività di controllo e vigilanza da parte dell'ATS.

5. Monitoraggio e implementazione della piattaforma regionale delle UDO

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Istruttorie relative al funzionamento e all'accreditamento delle unità di offerta sociali ubicate sul territorio dell'Ambito Territoriale di Suzzara. Per unità d'offerta sociali si intendono: - Servizi per minori: Asilo Nido, Micro Nido, Centro Prima Infanzia, Nido famiglia, Centro per l'aggregazione giovanile, Comunità Educativa, Comunità Familiare, Comunità Educativa Genitore Figli, Alloggi per Autonomia di Tipo Educativo, Alloggi per l'Autonomia Genitore Figli, Comunità Educativa Diurna, Centri Educativi Diurni; - Servizi per disabili: Comunità alloggio, Centro Socio-Educativo, Servizio Formazione all'Autonomia, Comunità di Accoglienza Residenziale; - Servizi per Anziani: Centro Diurno e Alloggio protetto.
<i>Risultato atteso</i>	Elenco aggiornato
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito Amministrazione e altri ambiti aziendali
<i>Attività</i>	Aggiornamento modulistica Gestire le Comunicazioni Preventive per l'Esercizio di Unità d'Offerta sociali, con anche la verifica degli standard soggettivi; Gestire e integrare le istruttorie relative al funzionamento e all'accreditamento delle Unità di offerta.
<i>Indicatori</i>	n. nuove attivazioni UDO n. cessazioni UDO n. variazioni UDO
<i>Tempistica</i>	Al bisogno



Acquisizione di beni e servizi

Il servizio cura tutte le attività connesse all'acquisto di beni e servizi, compresa la fase di programmazione, predisposizione degli atti di gara sino ad arrivare all'aggiudicazione nel rispetto delle norme del vigente codice degli appalti (D.Lgs 50/2016).

6. Espletamento acquisto di beni e servizi in applicazione del Codice dei Contratti

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approntamento processi di acquisto di beni e servizi secondo il vigente codice dei contratti ed il codice del Terzo settore
<i>Risultato atteso</i>	Acquisto beni e forniture
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito Amministrazione e altri ambiti aziendali
<i>Attività</i>	Studio modalità di acquisizione Approntamento procedimento Affidamento a fornitore Verifica e monitoraggio acquisizioni di beni e servizi Monitoraggio dell'attività dei fornitori
<i>Indicatori</i>	n. affidamenti n. procedimenti di acquisizione
<i>Tempistica</i>	Secondo le tempistiche richieste

Area Minori e Famiglia

L'Area si occupa di tutte quelle attività e servizi di prevenzione e di supporto ai nuclei famigliari con figli minori. Le funzioni svolte dall'Azienda, tramite le Sedi Operative Territoriali possono essere descritte in sintesi:

- prestazioni di orientamento e supporto sociale ed economico alle famiglie;
- prestazioni di supporto educativo domiciliare e territoriale ai minori;
- indagine e verifiche sociali sulle famiglie e azioni di sostegno rivolte alle stesse;
- interventi per minori soggetti a provvedimenti civili, amministrativi, compresi gli interventi di assistenza ed accoglienza in comunità o affido familiare dei minori, a seguito di provvedimento civile o amministrativo.
- Organizzazione dei servizi trasporti, secondo le varie tipologie presenti (centri diurni, istituto Casa del Sole).

7. Sperimentazione del servizio educativo della comunità scolastica

<i>Responsabile</i>	Sara Facchinetti
---------------------	------------------



<i>Dettaglio obiettivo</i>	Sperimentazione di un servizio educativo a favore dei minori disabili inseriti nella scuola, con progressiva modifica del ruolo, del coinvolgimento e dell'adesione degli operatori dei diversi servizi per l'intero percorso.
<i>Risultato atteso</i>	Miglioramento della rete del territorio al fine di leggere i bisogni delle famiglie in un'ottica multiprofessionale ed integrata. Individuazione di azioni preventive per la riduzione delle certificazioni di bambini con problematiche legate al ritardo degli apprendimenti e linguistiche che potrebbero, se stimolati cognitivamente e culturalmente, migliorare le competenze cognitive e di adattamento scolastico. Miglioramento del servizio in termini di qualità e condivisione di obiettivi integrati. Individuazione e ottimizzazione delle risorse economiche. Previsione di azioni di formazione mirata degli operatori educativi e scolastici coinvolti nel servizio.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Famiglia e Minori, Educatrice, Psicologa, Istituzioni scolastiche, Terzo settore
<i>Attività</i>	Convocazione tavoli di coprogettazione (NPI, servizi sociali, famiglia, Istituzioni scolastiche e cooperativa erogatrice del servizio) Redazione documento condiviso di sperimentazione servizio Azione di Coordinamento progettuale
<i>Indicatori</i>	n. laboratori avviati rispondente alla metodologia dell'educatore di comunità n. di partecipanti e n. di presenze n. incontri
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2024

8. Progetto Dis-abilitiamoci

<i>Responsabile</i>	Sara Facchinetti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Il progetto DIS – ABILITIAMOCI, finanziato dal PNRR (Aree Interne) prevede l'implementazione dei servizi di Centro Diurno Minori in convenzione sul territorio, del servizio trasporto ad esso connesso e ad interventi sperimentali per l'integrazione di bambini e ragazzi certificati. Il Progetto inoltre prevede il miglioramento dei servizi educativi domiciliari a favore dei minori appartenenti a famiglie fragili e dei minori disabili del territorio.
<i>Risultato atteso</i>	Presenza precoce dei minori disabili e maggiore integrazione.



<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Famiglia e Minori, operatori del centro diurno
<i>Attività</i>	Predisposizione atti di gara Aggiudicazione Avvio servizi Azione di Coordinamento progettuale: monitoraggio azioni e budget
<i>Indicatori</i>	n. utenti seguiti n. di partecipanti e n. di presenze tavoli di lavoro con aggiudicatari
<i>Tempistica</i>	Entro il 30/06/2025

Area non Autosufficienza

Rientrano nell'Area non Autosufficienza i seguenti servizi:

- Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare e pasti a domicilio
- Coordinamento con strutture sanitarie per dimissioni protette
- Attivazione di servizi di telesoccorso e di trasporto sociale
- Ricoveri in strutture residenziali (RSA) o accesso ai Centri Diurni per anziani
- Gestione sportello assistenti famigliari
- Attivazione di progetti socioeducativi per disabili adulti (fonti di finanziamento da leggi nazionali e/o regionali)
- Utilizzo del Fondo Nazionale per la Non autosufficienza
- Inserimento c/o servizi territoriali per disabili (CSE/CDD/SFA)
- Inserimenti lavorativi per disabili (tirocini e doti lavoro disabili)
- Misure di contrasto alla povertà (reddito di cittadinanza, contributi economici)

9. Procedura rinnovo accreditamento per servizi di assistenza domiciliare educativa e socioassistenziale

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Espletamento della procedura di rinnovo degli accreditamenti per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare socioassistenziale ed educativa necessaria per dare continuità all'erogazione dei servizi medesimi, e assicurare prestazioni socio assistenziali a domicilio a favore di soggetti che già beneficiano di tali servizi, oltre che permettere l'estensione della platea di utenza. L'accREDITAMENTO dovrà inoltre creare le condizioni di fattibilità delle azioni previste dal Pnrr: Investimento 1.1 - sub-investimento 1.1.3
<i>Risultato atteso</i>	Aggiornamento Albo fornitori



<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Non Autosufficienza, Terzo settore
<i>Attività</i>	definizione criteri di accreditamento e pubblicazione Avviso, Supporto agli enti gestori per la definizione e la messa in campo di azioni atte a superare la difficoltà di reperimento sul mercato di operatori professionali (Asa ,Oss) Definizione di prassi per la gestione di eventuali liste di attesa per il SAD
<i>Indicatori</i>	N. incontri tavolo Elaborazione documento con criteri per gestione liste d’attesa
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2024

10. Avvio modalità presa in carico integrata

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Definizione di protocolli con Enti Sanitari per una presa in carico unitaria dell’utenza- Attivazione del PUA
<i>Risultato atteso</i>	Miglioramento dei servizi resi attraverso una presa in carico delle persone adulte fragili con i servizi sanitari
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Non Autosufficienza, Operatori sanitari
<i>Attività</i>	Costituzione tavolo di lavoro Percorso di supervisione congiunta serv.sociali /serv. sanitari Formalizzazione di un protocollo
<i>Indicatori</i>	N. incontri tavolo Elaborazione documento
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2024

Area Fragilità Adulti

L’area della fragilità degli adulti interseca una molteplicità di aspetti e situazioni, che appaiono pervasive del tessuto sociale e che, in una situazione di grave crisi sia economica che dei valori di riferimento, presentano una tendenza in sensibile crescita, investendo sempre maggiori fasce della popolazione. Le condizioni di fragilità personale sono enfatizzate dalla situazione di precarietà ed instabilità che caratterizzano il contesto attuale, e sono spesso conseguenza di perdita del lavoro, di gravi conflittualità nell’ambito familiare, di percorsi di vita che sfociano in comportamenti



penalmente rilevanti, di difficoltà ad integrarsi in un contesto culturale diverso da quello da cui si proviene, o di incapacità di provvedere efficacemente a sé stessi, a vari livelli.

Le attività fondamentali sono rivolte alla creazione di una rete dei servizi per le persone adulte (senza fissa dimora, carcerati ed ex carcerati, dipendenze, salute mentale, nuove povertà).

12 Presa in carico integrata

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Presa in carico integrata con i servizi sanitari delle persone adulte fragili
<i>Risultato atteso</i>	Miglioramento dei servizi resi attraverso una presa in carico delle persone adulte fragili con i servizi sanitari
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Non Autosufficienza, Operatori sanitari
<i>Attività</i>	Costituzione tavolo di lavoro Percorso di supervisione congiunta serv.sociali /serv. sanitari Formalizzazione di un protocollo
<i>Indicatori</i>	N. incontri tavolo Elaborazione documento
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2024

Area Progettazione, Fundraising, innovazione sociale e servizi Abitativi

L'area si occupa della progettazione e della gestione di interventi e/o servizi, sperimentazioni e non, dell'adesione ai bandi regionali, provinciali e Fondazioni private (es. Fondazione Cariplo) mettendo in campo anche azioni di comunicazione e di fundraising.

Afferiscono all'area i servizi abitativi e le attività connesse a misure Regionali rispetto al tema "Casa"

11.Progetto: SPRINT LOMBARDIA INSIEME

<i>Responsabile</i>	Cristina Ronconi
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Partecipazione al nuovo avviso Sprint Lombardia, finalizzato: alla creazione di reti di welfare di iniziativa che rafforzino a livello territoriale luoghi, spazi e reti di prossimità per essere più vicini alle famiglie; Implementazione delle opportunità di conciliazione famiglia lavoro per tutte le famiglie; Favorire l'accessibilità e l'inclusività di tutti i minori con particolare attenzione a quelli



	<p>disabili e/o in condizione di povertà e fragilità; Accrescere le opportunità di promozione della socialità e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori anche attraverso la promozione di interventi di prevenzione dei comportamenti a rischio; Creazione di una offerta diversificata dei servizi ordinari; - Creazione di una offerta diffusa su tutto il territorio regionale con particolare attenzione ai territori dei piccoli comuni; Contrastare la povertà educativa e prevenire la trasmissione della povertà accrescendo le opportunità di crescita e sviluppo delle potenzialità individuali dei minori; Favorire le opportunità di scambio intergenerazionale minori anziani.</p>
<i>Risultato atteso</i>	Organizzazione delle attività nei Comuni
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Minori e famiglia, Terzo settore, Istituzioni scolastiche
<i>Attività</i>	<p>definizione nuovi contenuti progettuali secondo le indicazioni regionali attinenti all'iniziativa</p> <p>Formalizzazione e stipula accordo di rete tra i partecipanti</p> <p>Svolgimento attività</p>
<i>Indicatori</i>	<p>N. incontri</p> <p>Elaborazione documento Accordo di partenariato</p> <p>N. attività avviate</p>
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2025

12. Bando inclusione attiva e integrazione socio lavorativa disabili

<i>Responsabile</i>	Cristina Ronconi
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Obiettivo utile a sostenere la realizzazione di interventi di inclusione attiva volti a rendere accessibile e continuativa la dimensione del lavoro nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità.
<i>Risultato atteso</i>	<i>Messa a sistema Servizi Inserimenti Lavorativi per persone con disabilità e implementazione rete con attori del territorio</i>
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Partner di progetto, Terzo settore, Tutte le aree
<i>Attività</i>	Sviluppo attività previste da progetto
<i>Indicatori</i>	<p>N. incontri</p> <p>n. attività progettuali svolte</p> <p>n. inserimenti in un anno</p>
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2024



13. Progetto: “Centro per la famiglia”

<i>Responsabile</i>	Cristina Ronconi
<i>Dettaglio obiettivo</i>	<p>i Centri per la famiglia si caratterizzano come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - luoghi di partecipazione e di costruzione e rinforzo dei legami sociali orientati alla solidarietà e all'inclusione, dove i cittadini e le famiglie diventano interlocutori delle istituzioni, non solo nella fase di co-progettazione dei servizi, ma anche successivamente, nella gestione di attività complementari e integrate con i servizi socioassistenziali territoriali; - luoghi in grado di rispondere ai bisogni della persona soprattutto in termini relazionali, supportando l'individuo nel contesto delle relazioni familiari, sociali e lavorative, ed in una logica sussidiaria e di empowerment che faciliti lo sviluppo delle risorse personali e di rete; - luoghi dove è possibile intercettare situazioni di fragilità e/o di povertà anche educativa e di violenza domestica ed inviarle, accompagnandole, ai servizi più appropriati; - luoghi dove, in collaborazione con i CAV, è possibile effettuare azioni di mentoring, coaching e di sensibilizzazione in merito al contrasto alla violenza contro le donne. <p>I Centri, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentano uno spazio sociale per le famiglie, dove si stimola la partecipazione e la cittadinanza attiva, e un luogo dove si rafforzano i legami e le reti sociali; - permettono di uscire da un approccio meramente assistenziale nei confronti delle famiglie, come destinatari passivi degli interventi, e di fare innovazione sociale; - svolgono una funzione preventiva in termini socioeducativa e promozionale rispetto ad altre funzioni prevalentemente orientate verso la cura, il trattamento e l'assistenza, di competenza di altri soggetti della rete dei servizi territoriali localmente presenti. <p>Sono luoghi facilmente accessibili, gratuiti dove è possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere attività nelle quali le famiglie sono protagoniste e promotrici di iniziative, in una logica di partecipazione attiva alla vita della comunità; - promuovere la creazione di reti con enti, istituzioni, associazioni di volontariato, singoli cittadini al fine di costruire progetti e programmi rivolti al vivere quotidiano delle famiglie.
<i>Risultato atteso</i>	Attuazione del progetto regionale
<i>Ambiti coinvolti</i>	Istituzioni, Terzo settore, Direzione, associazioni
<i>Attività</i>	Elaborazione Progetto, attività di sensibilizzazione, attivazione delle azioni progettuali
<i>Indicatori</i>	n. azioni progettuali realizzate
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2024 o altro termine previsto da Regione Lombardia



14. Progetto: “INLAV Lombardia – INtegrazione LAVoro Lombardia”

<i>Responsabile</i>	Carlo Soregotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	<p>Il progetto sperimentale INLAV sul territorio di ambito è volto a favorire l'emersione del lavoro irregolare e promuovere l'inclusione socio-lavorativa delle vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, intercettando e coinvolgendo un target specifico di destinatari, cittadini di paesi terzi che risiedono regolarmente in Lombardia.</p> <p>Le potenzialità che tale sperimentazione offre a tutti i soggetti coinvolti possono essere così declinate: affinamento della capacità di analisi e della conoscenza territoriale anche con riferimento ai rapporti esistenti tra comunità sociali e segmenti produttivi, progettazione delle modalità di presa in carico di situazioni di precarietà e vulnerabilità socio-lavorativa, nuove strategie di formulazione del servizio tramite avvicinamento fisico e conoscitivo alle popolazioni che abitano il territorio in modi complessi e tra loro diversificati, percorsi di promozione e condivisione della cultura della legalità, potenziamento di reti e relazioni territoriali focalizzate sul tema del contrasto alle forme di sfruttamento lavorativo e di irregolarità che provocano storture con riflessi negativi sull'intero mercato del lavoro e che condizionano in particolare le esperienze di vita dei lavoratori.</p>
<i>Risultato atteso</i>	Attuazione del progetto regionale
<i>Ambiti coinvolti</i>	Istituzioni, Terzo settore, Direzione, associazioni
<i>Attività</i>	Elaborazione progetto, attività di sensibilizzazione, attivazione delle azioni progettuali
<i>Indicatori</i>	n. azioni progettuali realizzate
<i>Tempistica</i>	Entro il 30/06/2025 o altro termine previsto da Regione Lombardia

PIANO DI ZONA E GESTIONE MISURE

L'Ufficio di Piano garantisce un sistema integrato di servizi, attraverso:

- supporto alla programmazione, alla pianificazione e alla valutazione degli interventi,
- coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all'Accordo di Programma;
- svolgimento di attività di segreteria organizzativa dell'Assemblea dei Sindaci e dei Tavoli di coinvolgimento del Terzo Settore che compongono la governance del Piano di Zona,
- gestione delle comunicazioni interistituzionali con vari Enti (Regione, Provincia, Comuni...),
- collaborazione con altri Enti ed Istituzioni al fine di definire una disciplina sovra-territoriale su tematiche particolari,
- adempimento dei debiti informativi regionali (rendicontazioni).



15. Progetti Piano di zona 2025/2027

Responsabile	Carlo Soregotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Fornire supporto tecnico-amministrativo per la programmazione, delle politiche di welfare; - Coordinare e gestire le misure e gli interventi concernenti la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonché il raggiungimento degli obiettivi definiti dal documento di programmazione territoriale “Piano di Zona 2025-2027”.
<i>Risultato atteso</i>	Fornire supporto tecnico-amministrativo per la programmazione, la gestione e il monitoraggio delle politiche di welfare; Coordinare e gestire le misure e gli interventi concernenti la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonché il raggiungimento degli obiettivi definiti dal documento di programmazione.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Responsabili Ambito aziendali, assistenti sociali coinvolte, Terzo settore, Istituzioni
<i>Attività</i>	Coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all’Accordo di Programma; - svolgimento di attività di segreteria organizzativa dell’Assemblea dei Sindaci e dei Tavoli di coinvolgimento del Terzo Settore che fanno parte della governance del Piano di Zona; - svolgimento di attività di coordinamento tecnico alla Commissione tecnica per tutti gli aspetti operativi ed organizzativi; - gestione delle comunicazioni interistituzionali con i vari Enti (Comuni, Regione, ATS, ASST, Provincia, ecc.); - adempimento dei debiti informativi diversi; - gestione degli interventi e dei progetti definiti nella programmazione territoriale; - programmazione e gestione delle misure regionali e/o ministeriali relative alle risorse assegnate attraverso la definizione di regolamenti e avvisi; - definizione e realizzazione delle procedure necessarie per il completamento della rete dei servizi e degli interventi integrati; - collaborazione con altri Enti ed Istituzioni al fine di definire una disciplina sovra-territoriale su tematiche particolari.
<i>Indicatori</i>	N. misure e interventi attivati n. progetti attivati n. istituzioni/Enti coinvolti
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2027



PROGETTAZIONE PNRR

Progetto PNRR M5C2 Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

16. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (linea investimento 1.1.1 PNRR)

<i>Responsabile</i>	Sara Facchinetti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Realizzazione del Programma P.I.P.P.I. che pone come obiettivo prioritario quello di sostenere i nuclei famigliari fragili lavorando in un'ottica preventiva evitando l'istituzionalizzazione dei minori.
<i>Risultato atteso</i>	Individuazione famiglie per PIPPI e formazione coach per prevenire l'istituzionalizzazione dei minori
<i>Ambiti coinvolti</i>	Tutti gli Ambiti aziendali, Enti del terzo settore, Ambito Oglio Po
<i>Attività</i>	Intercettare 12 famiglie target - Creare reti di supporto a famiglie vulnerabili - Apprendere nuove metodologie di intervento - Attivare i dispositivi educativi previsti dal programma
<i>Indicatori</i>	<ul style="list-style-type: none">- n. famiglie seguite- n. interventi educativi effettuati- n. verbali équipe- n. incontri di verifica e monitoraggio
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/03/2026

17. Autonomia degli anziani non autosufficienti (linea investimento 1.1.2 PNRR)

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	creare percorsi di cura che favoriscano la promozione dell'autonomia della persona non autosufficiente, in un contesto di cure domiciliari e continuità assistenziale, promuovendo un sistema di servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali che garantiscano alla persona il diritto di scegliere come e dove



	<p>condurre la propria vita e avere allo stesso tempo garantito il soddisfacimento dei bisogni assistenziali.</p> <p>Prevenire il ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche attraverso la realizzazione di contesti abitativi attrezzati che consentano alla persona di continuare a vivere in autonomia.</p> <p>L'assistenza al domicilio sarà incentivata attraverso un rafforzamento del servizio di assistenza domiciliare che garantisca la cura personale, la cura ambientale, la fornitura di pasti, il monitoraggio e la telesorveglianza anche mediante il ricorso a sistemi domotici.</p> <p>Il Progetto è in collaborazione con ambito di Ostiglia</p>
<i>Risultato atteso</i>	<p>Il progetto permetterà di sperimentare un sistema di presa in carico della persona anziana con ridotta autonomia, che assicuri il soddisfacimento di bisogni di cura della persona in modo integrato (socioassistenziale e sanitario), attivando sistemi di teleassistenza e altri sistemi domotici, accanto a forme di sostegno maggiormente orientate al soddisfacimento della sfera relazionale e della socializzazione, mitigando lo stato di isolamento in cui spesso gli anziani non più autosufficienti si trovano a vivere.</p>
<i>Ambiti coinvolti</i>	<p>Area Non Autosufficienza, Enti del terzo settore, Ambito di Ostiglia</p>
<i>Attività</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzione con Comune per realizzazione interventi infrastrutturali - Convenzione con ambito Ostigliese per co-attuazione progetto - Predisposizioni procedure per selezione Enti gestori - Avvio servizio - Azione di coordinamento progetto: monitoraggio azioni e budget
<i>Indicatori</i>	<ul style="list-style-type: none"> - n. convenzioni con Enti - n. interventi effettuati e tipologia - n. utenti inseriti - Totale n. beneficiari
<i>Tempistica</i>	<p>Entro il 31/03/2026</p>

18. Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita (linea investimento 1.1.3 PNRR)



Responsabile	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Attivare il servizio di pronto intervento sociale per garantire il LEP “dimissioni protette” stabilito dal Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali. Il Progetto è in collaborazione con ambito Oglio – Po/ Casalasco
<i>Risultato atteso</i>	Creazione di buone prassi a favore di un rafforzamento della collaborazione tra servizi sanitari e sociali; - Costituzione di equipe multidisciplinare (ASST e Comuni) per la valutazione del bisogno e la definizione dei PAI; - Presa in carico a seguito di dimissione protette.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Non Autosufficienza, Enti del terzo settore,
<i>Attività</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Tavoli di confronto e definizione del progetto di dettaglio - Predisposizioni procedure - Avvio servizio - Azione di coordinamento progetto: monitoraggio azioni e budget
<i>Indicatori</i>	<ul style="list-style-type: none"> - n. convenzioni con Enti - n. interventi effettuati e tipologia - n. utenti dimessi
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/03/2026

19. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (linea investimento 1.1.4 PNRR)

Responsabile	Carlo Soregotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Il progetto punta ad un rafforzamento qualitativo degli operatori sociali dei due ATS. La supervisione consentita dal progetto, di gruppo, individuale e - necessariamente anche organizzativa, permetterà di sviluppare strategie di fronteggiamento efficaci, efficienti e ritagliate sulle esigenze degli operatori in modo da rispettarne anche i tempi e le sensibilità. Il Progetto è in collaborazione con ambito di Mantova



<i>Risultato atteso</i>	Sostenere il benessere lavorativo e organizzativo, rafforzare l'identità professionale individuale, garantire la qualità tecnica del servizio offerta ai cittadini, prevenire il burn out.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito di Mantova, tutte le Aree Aziendali, esperti formativi, operatori sanitari, educatori
<i>Attività</i>	- Supervisione professionale di gruppo - Supervisione professionale individuale - Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale
<i>Indicatori</i>	- n. convenzioni con Enti - Numero di ore complessive Numero di beneficiari-
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/03/2026

20. Progetto PNRR M5C2 Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Ci si pone come obiettivo la realizzazione, nell'arco del triennio, di un percorso a supporto di 12 individui con disabilità che preveda: a) un progetto individualizzato globale e multidimensionale steso da un'équipe multiprofessionale integrata, b) adeguata predisposizione di una sistemazione abitativa comune c) all'ingresso dei soggetti all'interno della rete di strumenti per l'inserimento lavorativo.
<i>Risultato atteso</i>	2024 - 2025 <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di tutte 12 le persone disabili beneficiarie del progetto • Avvio progetti abitativi • Avvio di percorsi di formazione • Avvio percorsi di inserimento lavorativo Fornitura strumenti tecnologici adeguati
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Non Autosufficienza, Enti del terzo settore, Educatori, Responsabile Ufficio di Piano



<i>Attività</i>	<p><i>Stesura accordo di collaborazione con ASST e Enti del Terzo Settore coinvolti dal progetto</i></p> <p>Valutazione multidimensionale dei beneficiari</p> <p>Sperimentazione co-abitazione</p> <p><i>Inserimenti lavorativi realizzati</i></p>
<i>Indicatori</i>	<p><i>% di accordi sottoscritti su 4</i></p> <p><i>% di progetti individualizzati su 12</i></p> <p><i>% di beneficiari dimoranti presso le strutture individuate dal progetto</i></p> <p><i>% di beneficiari inseriti e/o formati</i></p>
<i>Tempistica</i>	2023/2025

21. Progetto PNRR M5C2 Investimento 1.3 - Housing temporaneo

<i>Responsabile</i>	Carlo Soregotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	I progetti vogliono mettere a sistema un'accoglienza temporanea per persone e nuclei in difficoltà attraverso un percorso individualizzato e la messa a disposizione di alloggi che possano costituire il primo e fondamentale passo per il recupero, il supporto e il reinserimento sociale degli stessi.
<i>Risultato atteso</i>	<p>Garantire la continuità e il potenziamento di un sistema territoriale di accoglienza temporanea, che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costituire l'équipe multidisciplinare; - attivare la presa in carico delle persone; - definire i progetti personalizzati e attivare interventi educativi anche finalizzati a migliorare la capacità di gestione delle risorse (educazione finanziaria); - costruzione dell'autonomia abitativa ed economica; - uscita dal percorso assistenziale.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Tutte le Aree Aziendali, Enti del terzo settore, Educatori,
<i>Attività</i>	<p>2024-2025</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Convenzioni con Comuni proprietari di alloggi</i> • <i>Realizzazione di alloggi housing</i> • <i>Avvio attività di accoglienza in housing</i> • <i>Individuazione ente gestore housing</i> • <i>Definizione modalità di collaborazione e messa a sistema degli appartamenti housing</i> • <i>Avvio servizi complementari ad housing (social rental agency, dispositivi per la mobilità, dispositivi informatici)</i> <p><i>Completamento di tutti gli appartamenti housing</i></p>



	<ul style="list-style-type: none"> Definizione accordi con cooperative, associazioni e altre realtà per realizzazione attività socializzanti per beneficiari housing Attivazione della presa in carico multidisciplinare definire e realizzare i progetti personalizzati nei tempi previsti
Indicatori	<p>% di appartamenti occupati su disponibili (n. iniziative / n. beneficiari) X 0,5</p> <p>% appartamenti disponibili /10</p>
Tempistica	2024/2025

Con riferimento alle progettazioni del PNRR, si segnala che le risorse che saranno trasferite all’Azienda Socialis saranno utilizzate in parte per sostenere investimenti strutturali (sistemazione alloggi per housing, sistemazione struttura per stazione di posta, creazione minialloggi per anziani) e in parte per sostenerne spese di servizi. A tale riguardo, al termine del triennio di validità dei fondi PNRR e con particolare riferimento alle spese connesse alla gestione degli immobili, va evidenziata la necessità di una programmazione futura rispetto all’uso degli stessi e dei relativi costi di gestione.

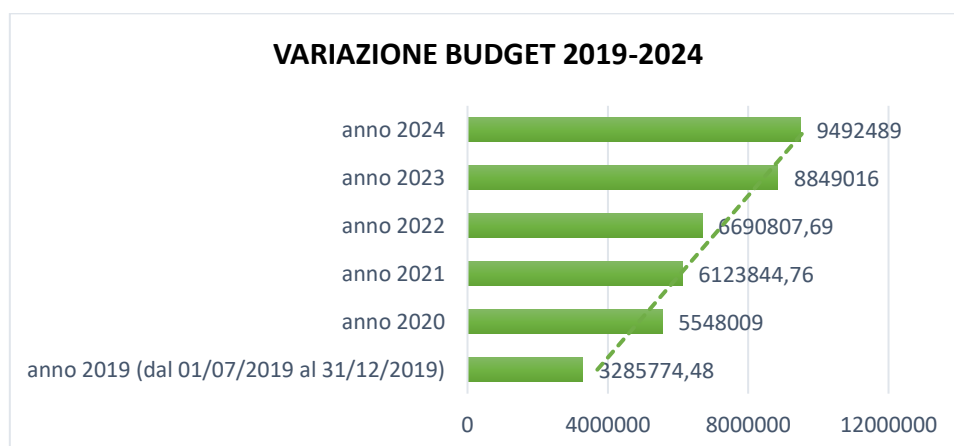
7. BUDGET 2024

Il valore della produzione complessivo, dalla data di avvio dell’attività dell’Azienda, è aumentato in misura significativa, per effetto dell’attivazione di nuovi servizi e progettualità e del corrispondente incremento dei trasferimenti dagli Enti preposti al finanziamento.

	Anno 2019*	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Valore della produzione	3.285.774	5.548.009	6.123.845	6.690.808	8.849.016	9.492.489

*(01/07 - 31/12)

Il bilancio di previsione per l’anno 2024 presenta un valore della produzione pari ad € 9.492.489=, di cui € 2.175.600= riconducibili alle progettazioni PNRR.



La modalità di determinazione del corrispettivo di ciascun Comune per l'anno 2024 è determinata come segue:

- ✚ Applicazione del criterio 50% costo dei servizi e 50% popolazione residente in merito ai costi derivanti dai seguenti servizi conferiti ad Azienda Socialis:

- Servizi per minori in Comunità , Affidi, Servizi a favore dei disabili (CSE/SFA/CDD) servizi per anziani e disabili in strutture comunitarie (RSA/CDD, RSD), servizi per assistenza anziani (SDA; PASTI a domicilio), servizi educativi disabili ad personam, contributi economici, servizi per adulti in strutture comunitarie.

- ✚ Applicazione del criterio della popolazione residente per la ripartizione delle spese generali.
- ✚ Applicazione del criterio solidale di fruizione dei servizi degli utenti in base al bisogno presentato, rispetto all'utilizzo delle misure di cui ai fondi trasferiti dagli altri Enti (ministero, Regione, Ats, ecc.)

Gli oneri derivanti dalle attività istituzionali e gestionali dell'Azienda trovano copertura nei corrispettivi riconosciuti dagli Enti associati nonché da altri trasferimenti pubblici e/o privati, distintamente indicati nelle tabelle allegate e sintetizzati come segue (in euro):

<i>Ricavi delle vendite e prestazioni: tariffe e canoni</i>	168.620
<i>Altri ricavi e proventi: Fondi comunali (quota servizi e spese generali, al netto ristorno anno prec.)</i>	4.010.722
<i>Altri ricavi e proventi: Contributi e trasferimenti da enti sovraordinati</i>	2.625.983
<i>Altri ricavi e proventi: PNRR, progetti e contributi diversi</i>	2.687.164
Totale Valore della Produzione	9.492.489

- ✚ Quota servizi: 4.097.000=

Il riparto viene effettuato tra i Comuni utilizzando il seguente criterio:

- 50% = spesa servizi imputati al Comune di competenza
- 50% = spesa suddivisa per quota abitanti al 31/12/2023

➤ <i>Comune di Gonzaga:</i>	€	716.000=
➤ <i>Comune di Moglia:</i>	€	405.000=
➤ <i>Comune di Motteggiana:</i>	€	191.000=
➤ <i>Comune di Pegognaga:</i>	€	615.000=
➤ <i>Comune di San Benedetto Po:</i>	€	570.000=
➤ <i>Comune di Suzzara:</i>	€	1.600.000=

I costi della produzione di servizi, previsti per l'esercizio 2024 e distintamente indicati nelle tabelle allegate, sono sintetizzati come segue per area di intervento:



Costi per servizi: Area Minori e Famiglia	2.123.728
Costi per servizi: Area non Autosufficienza	2.840.841
Costi per servizi: Area Progetti	600.781
Costi per servizi: Area Disagio Adulto	341.694
Costi per servizi: Area PNRR	2.060.600
Costi per servizi: Servizi Abitativi	268.745
Costi per servizi: Azienda (cariche sociali)	9.000
Totale Costi per servizi	8.245.389

Le spese generali per il funzionamento dell’Azienda, costituite da costi per utenze, manutenzioni, assicurazioni, prestazioni professionali, servizi amministrativi e spese economali, ammontano complessivamente a circa euro 135.000= e sono proporzionalmente imputate alle diverse aree di attività.

Il costo complessivo per il personale dipendente è stimato in euro 1.185.000=, comprensivo di accantonamenti, premi ed altre componenti (risorse variabili produttività).

8. PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Nella tabella a seguire è riportato il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi, di cui all’art. 21 del D.Lgs 50/2016, per importi unitari stimati pari o superiori ad euro 40.000,00 (IVA esclusa):

	DESCRIZIONE	ANNO DI AVVIO DELLA PROCEDURA	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO	DURATA	RUP	FONTE FINANZIARIA
Servizio	PNRR 1.1.2 acquisto servizi per Autonomia degli anziani non autosufficienti + kit domotica	2024	€ 470.000,00	Sino al 30/06/2026	D.G.	Risorse PNRR
Servizio	PNRR 1.1.3 acquisto servizi di assistenza domiciliare in accreditamento	2024	€ 60.000,00	Sino al 30/06/2026	D.G.	Risorse PNRR

Si aggiungono inoltre tutte le procedure di accreditamento in programma per il 2024:

- ✚ servizi di SAD, SADH, servizi educativi per adulti
- ✚ pasti anziani,

e le procedure di Co-progettazione attraverso Manifestazione di Interesse, per tutte le linee di finanziamento PNRR di cui alla linea di finanziamento **M5C2**

